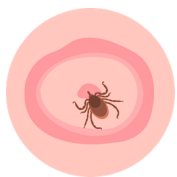


COSA SONO LE ZECCHÉ

Le zecche sono parassiti che si nutrono del sangue di molti animali, compreso l'uomo.

Sono animaletti scuri poco più grandi della testa di uno spillo che vivono solitamente nella vegetazione o sotto il fogliame, attendendo il passaggio dei loro ospiti: animali e persone.

In Italia si contano 40 specie diverse ma quella più rischiosa per l'uomo è la **zecca dei boschi** (*Ixodes ricinus*), che **può trasmettere malattie** di una certa rilevanza come l'**encefalite da zecca**, di origine virale, e la **malattia di Lyme** o **borreliosi**, causata dal batterio Borrelia.



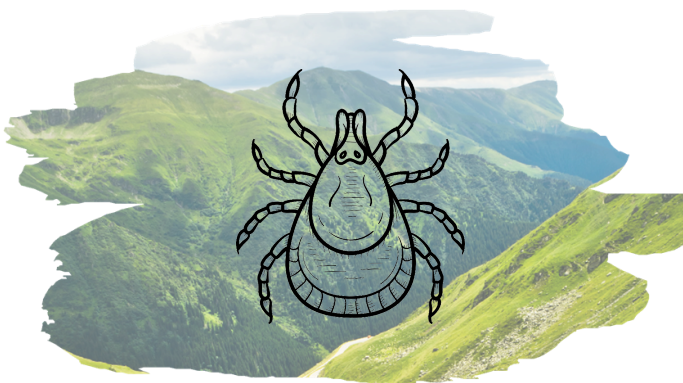
DOVE E QUANDO SI INCONTRANO LE ZECCHÉ

Le **siepi**, i **campi incolti**, i margini dei **sentieri**, il **sottobosco** ed anche **parchi** e **giardini**, specialmente in collina e montagna, costituiscono l'habitat naturale delle zecche.

Le zecche pungono soprattutto nel periodo che va **dalla primavera all'autunno**. Si possono arrampicare su vestiti o pelo degli animali fino a raggiungere una porzione di cute scoperta dove pungere.

Chi soggiorna in aree **rurali** è più esposto al rischio di morsi di zecca, ma occorre fare attenzione anche in contesti **urbani** come le **aree attrezzate per picnic**, i **parchi** e i **giardini**.

Il rischio è maggiore quando si svolgono **attività all'aperto** come **campeggio**, **passeggiate**, **ciclismo**, **alpinismo**, **caccia** e **pesca**.



PREVENZIONE DELL'ENCEFALITE DA MORSO DI ZECCA

L'unica malattia trasmessa dal morso di zecca per la quale è disponibile **una vaccinazione** è l'**encefalite da morso di zecca (TBE)**, una grave malattia neurologica.

La vaccinazione consiste in **tre dosi**. Per ottenere la protezione immunitaria già dalla primavera è preferibile **avviare il ciclo nei mesi autunnali**. La **protezione** conferita dal ciclo vaccinale è di circa **tre anni**. È disponibile anche la formulazione pediatrica che è indicata da 1 a 15 anni.

L'offerta vaccinale viene attuata in applicazione a quanto stabilito dal Tariffario Regionale vigente.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

contattare la propria sede vaccinale territoriale



TROVA LA TUA SEDE VACCINALE

scansionando il qr code
o visitando la pagina

Malattie infettive e vaccinazioni
del sito www.aulss8.veneto.it

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

Piano
Regionale
Prevenzione
del Veneto

PROTEGGITI DAL MORSO DI ZECCA

INFORMAZIONI E PREVENZIONE



COME EVITARE IL MORSO

In occasione di escursioni è consigliabile:

- **Camminare al centro dei sentieri**, evitando di entrare nell'erba alta o fra i cespugli e di strisciare contro la vegetazione;
- Indossare **abiti chiari**, sui quali le zecche possono essere facilmente individuate;
- Usare **pantaloni lunghi** e camicie a manica lunga;
- **Limitare la cute nuda** infilando i pantaloni dentro i calzini o agli stivali e indossando indumenti stretti attorno a polsi e caviglie;
- Indossare preferibilmente un cappello;
- **Evitare di sdraiarsi** direttamente sull'erba;

Impregnare i vestiti prima di indossarli con prodotti specifici a base di *permetrina*, disponibili in commercio. Queste sostanze aiutano a tenere lontane zecche e zanzare.

COSA FARE DOPO UNA ESCURSIONE

Al ritorno da gite in zone infestate da zecche, **ispezionati tutto il corpo**, se possibile anche con l'aiuto di un'altra persona per le zone difficilmente visibili. **Sui bambini**, controlla con particolare attenzione la cute della **testa**. Controlla anche **zaini, attrezzi e animali domestici**. **Lava i vestiti** in lavatrice alla temperatura più alta possibile.



COME RICONOSCERE UNA ZECCA



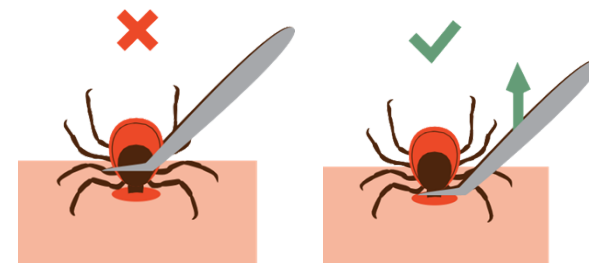
Le femmine adulte sono lunghe circa 4 mm, sono di colore scuro e ben visibili ad occhio nudo. Quando si gonfiano di sangue assumono le dimensioni di un piccolo fagiolo di colore marroncino. I maschi e gli stadi precoci sono più piccoli e sono di colore nero. Il morso della zecca non è doloroso e, per questo, passa facilmente inosservato.



COSA FARE IN CASO DI MORSO

1. Quanto prima **rimuovere la zecca**, senza strapparla e senza toccarla con le mani.
2. Annotare la data del morso.
3. Verificare se nei **30-40 giorni** successivi al morso compare un **arrossamento cutaneo** simile a quello disegnato.
4. In caso di arrossamento, **consultare il medico curante** per la conferma della diagnosi e la prescrizione della terapia.

Se comparisse un **alone arrossato** che tende ad allargarsi oppure **febbre, mal di testa, debolezza, dolori articolari**, ingrossamento dei **linfonodi**, rivolgersi al medico curante evitando di assumere farmaci di propria iniziativa.



COME STACCARE UNA ZECCA

- 1) La zecca **non va strappata** né estratta con l'aiuto del calore. Evita inoltre l'applicazione di sostanze oleose o irritanti (etere, acetone o alcol).
- 2) **Non togliere** la zecca **con le mani** o schiacciarla con le dita: potresti contagiarti attraverso piccole lesioni della pelle o per schizzi di sangue.
- 3) Afferra la zecca con una **pinzetta** il più vicino possibile al punto di impianto. Effettua quindi una **lieve torsione**, come per svitarla.
- 4) Estrai la zecca perpendicolarmente con una lieve trazione badando bene di **rimuovere anche la testa** (vedi immagine sopra) ed evitando di spezzarla per una eccessiva pressione della pinza.
- 5) **Disinfettare** con cura la ferita e osservare la cute se compare un arrossamento.

Se non sei sicuro, contatta il tuo medico curante o il Servizio di Continuità Assistenziale (ex-guardia medica).



Per maggiori informazioni

scansiona il qr code o visita il sito web:

www.aulss8.veneto.it
alla pagina **Arbovirosi**